

Sussidi liturgici

Ἄρτοκλασία
Artoklasia

Roma
2018

Artoklasia

Se c'è la veglia, dopo la preghiera a capo chino e l'ekfónisis del sacerdote: Sia benedetto, ha luogo la benedizione dei cinque pani, del grano, del vino e dell'olio, quindi la frazione del pane e la distribuzione ai fedeli che lo consumano.

Quindi, dopo l'ekfónisis, viene cantato dal coro - o da uno dei chierici - uno stichirón a scelta dalla lití (in mancanza di questo, l'apolytíkion). I sacerdoti e i diaconi escono dalla porta nord e si pongono nel mezzo della navata dove sono già predisposti, su un tavolino apparecchiato, i pani, il grano, il vino e l'olio.

Il diacono, oppure il piú giovane dei sacerdoti, fa le preci e il coro canta tre volte il a ciascuna prece, come è stabilito, con pietà e dolcezza di voce.

Δ. Ἐλέησον ἡμᾶς, ὁ Θεός, κατὰ τὸ μέγα ἔλεός Σου, δεόμεθά Σου, ἐπάκουσον καὶ ἐλέησον.

Χ. Κύριε ἐλέησον. (γ')

Δ. Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ τοῦ Πατρὸς καὶ Ἐπισκόπου ἡμῶν (δεῖνος) καὶ πάσης τῆς ἐν Χριστῶ ἡμῶν ἀδελφότητος.

Ἐτι δεόμεθα ὑπὲρ ἐλέους, ζωῆς, ειρήνης, ὑγείας, σωτηρίας, ἐπισκέψεως, συγχωρήσεως καὶ ἀφέσεως τῶν ἁμαρτιῶν τῶν δούλων τοῦ Θεοῦ, (δεινά) τῶν ἐπιτελούντων τὴν

D. Pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, ti preghiamo: esaudiscici e abbi pietà di noi.

C. Signore, pietà (3 volte e così alle invocazioni successive)

D. Ancora preghiamo per il nostro vescovo N. amato da Dio e per tutti i nostri fratelli in Cristo.

Ancora preghiamo perché i servi di Dio e tutti quelli che celebrano questa santa festa ottengano misericordia, vita, pace, salute, salvezza, visita divina, perdono e remissione

ἀγίαν ἑορτήν ταύτην.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τοῦ διαφυλαχθῆναι τὴν ἀγίαν ἐκκλησίαν ταύτην, τὴν πόλιν (ἢ κώμην) ταύτην, (τὴν νῆσον ταύτην), καὶ πᾶσαν πόλιν καὶ χώραν ἀπὸ λοιμοῦ, λιμοῦ, σεισμοῦ, καταποντισμοῦ, πυρός, μαχαίρας, ἐπιδρομῆς ἀλλοφύλων, ἐμφυλίου πολέμου καὶ αἰφνιδίου θανάτου· ὑπὲρ τοῦ ἴλεων, εὐμενῆ καὶ εὐδιάλλακτον γενέσθαι τὸν ἀγαθῶν καὶ φιλόφρονον Θεὸν ἡμῶν, τοῦ ἀποστρέψαι καὶ διασκεδάσει πᾶσαν ὀργὴν καὶ νόσον τὴν καθ' ἡμῶν κινουμένην καὶ ῥύσασθαι ἡμᾶς ἐκ τῆς ἐπικειμένης δικαίας ἀπειλῆς καὶ ἐλεῆσαι ἡμᾶς.

Ἔτι δεόμεθα ὑπὲρ τοῦ εἰσακοῦσαι Κύριον τὸν Θεὸν φωνῆς τῆς δεήσεως ἡμῶν τῶν ἀμαρτωλῶν καὶ ἐλεῆσαι ἡμᾶς.

dei peccati.

Ancora preghiamo perché sia custodita questa santa chiesa (o monastero) e questa città (o regione, o paese, o isola) e ogni città e regione, dalla peste, dalla carestia, dal terremoto, dalle inondazioni, dal fuoco, dalla spada, dall'invasione di stranieri, dalla guerra civile e dalla morte improvvisa: e perché il nostro Dio buono e amico degli uomini ci sia propizio, benigno e pronto al perdono; perché distolga e dissipì ogni ira e morbo suscitati contro di noi, ci liberi dalla giusta minaccia che ci sovrasta da parte sua, e abbia pietà di noi.

Ancora preghiamo perché il Signore nostro Dio ascolti la voce di supplica di noi peccatori, e abbia pietà di noi.

Il sacerdote piú elevato di grado, inchinandosi, dice ad alta voce:

I. Ἀμήν

Ἐπάκουσον ἡμῶν, ὁ Θεός, ὁ

S. Amin.

Esaudiscici, o Dio Salvatore

Σωτήρ ἡμῶν, ἡ ἐλπίς πάντων τῶν περάτων τῆς γῆς καὶ τῶν ἐν θαλάσῃ μακρῶν, καὶ ἰλεως, ἰλεως γενοῦ ἡμῖν, Δέσποτα ἐπὶ ταῖς ἁμαρτίαις ἡμῶν καὶ ἐλέησαι ἡμᾶς.

Ἐλεήμων γὰρ καὶ φιλόανθρωπος Θεὸς ὑπάρχεις καὶ σοὶ τὴν δόξαν ἀναπέμπομεν, τῷ Πατρὶ καὶ τῷ Υἱῷ καὶ τῷ Ἁγίῳ Πνεύματι, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

Il sacerdote, benedicendo l'assemblea con la mano, dice:

I. Εἰρήνη πᾶσι.

Χ. Καὶ τῷ πνεύματί σου.

Δ. Τὰς κεφαλὰς ἡμῶν τῷ Κυρίῳ κλίνωμεν.

Χ. Σοὶ Κύριε.

Mentre tutti sono a testa china, il sacerdote prega a gran voce:

I. Δέσποτα πολυέλεε, Κύριε Ἰησοῦ Χριστέ, ὁ Θεὸς ἡμῶν, πρεσβείαις τῆς παναχράντου, Δεσποίνης ἡμῶν, Θεοτόκου καὶ ἀειπαρθένου Μαρίας: δυνάμει τοῦ τιμίου καὶ ζωοποιοῦ Σταυροῦ, προστα-

nostro, speranza di tutti i confini della terra e di quelli che sono lontano sul mare: plàcati, plàcati con noi Sovrano, di fronte ai nostri peccati e abbi pietà di noi.

Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amin.

S. Pace a tutti.

C. E al tuo spirito.

D. Chiniamo il capo davanti al Signore.

C. A te, Signore.

S. Misericordiosissimo Sovrano, Signore Gesù Cristo Dio nostro, per intercessione della tutta pura Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria; per la potenza della croce preziosa e vivificante; per la protezione delle

σίαις τῶν τιμίων ἐπουρανίων Δυνάμεων ἁσωμάτων, ἱκεσίαις τοῦ τιμίου, ἐνδόξου, προφήτου προδροῦμου καὶ βαπτιστοῦ Ἰωάννου, τῶν ἁγίων, ἐνδόξων, καὶ πανευφήμων Ἀποστόλων, τῶν ἐν ἁγίοις Πατέρων ἡμῶν, μεγάλων Ἱεραρχῶν, καὶ Οἰκουμενικῶν Διδασκάλων, Βασιλείου τοῦ Μεγάλου, Γρηγορίου τοῦ Θεολόγου καὶ Ἰωάννου τοῦ Χρυσοστόμου, Ἀθανασίου καὶ Κυρίλλου, Ἰωάννου τοῦ Ἐλεήμονος, πατριαρχῶν Ἀλεξανδρείας: Νικολάου τοῦ ἐν Μύροις τῆς Λυκίας, Σπυριδῶνος ἐπισκόπου Τριμυθοῦντος τῶν θαυματουργῶν. τῶν ἁγίων, ἐνδόξων καὶ καλλινίκων μαρτύρων, τῶν ἁγίων ἐνδόξων μεγαλομαρτύρων Γεωργίου τοῦ Τροπαιοφόρου, Δημητρίου τοῦ Μυροβλύτου, Θεοδώρου τοῦ Τήρωνος, καὶ Θεοδώρου τοῦ Στρατηλάτου, τῶν ἱερομαρτύρων Χαραλάμπους καὶ Ἐλευθερίου, τῶν ὁσίων καὶ θεοφόρων Πατέρων ἡμῶν,

venerabili e incorporee schiere celesti; per le preghiere del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi e gloriosi Pietro e Paolo, degni di ogni lode e primi corifei degli apostoli, e di tutti i santi apostoli; dei nostri santi padri, grandi pontefici e dottori ecumenici, Basilio il grande, Gregorio il teologo e Giovanni Crisostomo; di Atanasio e Cirillo, patriarchi di Alessandria; del nostro santo padre Nicola, vescovo di Mira di Licia; dei martiri santi, gloriosi e vittoriosi; dei nostri padri pii e teòfori che si sono resi illustri per l'ascesi; del santo *(della chiesa o del monastero)*; dei santi e giusti progenitori di Dio Gioacchino e Anna; del santo *(del giorno, se non è tra quelli ricordati sopra)* di cui celebriamo la memoria, e di tutti i tuoi santi: fa' che sia accetta la nostra supplica; concedici la remissione delle colpe; proteggici al riparo delle tue ali; scaccia via da noi ogni nemico

(*τοῦ Ναοῦ*), τῶν ἀγίων καὶ δικαίων θεοπατόρων Ἰωακείμ καὶ Ἄννης, (*τῆς ἡμέρας [οὗ καὶ τὴν μνήμην ἐπιτελοῦμεν]*), καὶ πάντων σου τῶν Ἁγίων: εὐπρόσδεκτον ποιήσον τὴν δέησιν ἡμῶν· δώρησαι ἡμῖν τὴν ἄφεσιν τῶν παραπτωμάτων ἡμῶν· σκέπασον ἡμᾶς ἐν τῇ σκέπῃ τῶν πτερύγων σου ἀποδίωξον ἀφ' ἡμῶν πάντα ἐχθρόν καὶ πολέμιον· εἰρήνευσον ἡμῶν τὴν ζωὴν· Κύριε, ἐλέησον ἡμᾶς καὶ τὸν κόσμον σου, καὶ σῶσον τὰς ψυχὰς ἡμῶν, ὡς ἀγαθός καὶ φιλόανθρωπος.

X. Ἀμήν.

e avversario; dona la pace alla nostra vita; Signore, abbi pietà di noi e del tuo mondo, e salva le anime nostre, perché sei Dio buono, amico degli uomini e misericordioso.

C. Amin.

Quindi il sacerdote prende l'incensiere e incensa a forma di croce girando intorno ai pani; il diacono tiene una lampada e si inchina davanti a lui. Mentre incensa in questo modo, il sacerdote canta:

Tono pl. 1.

I. Θεοτόκε Παρθένε, Χαῖρε κεχαριτωμένη Μαρία, ὁ Κύριος μετὰ σοῦ, εὐλογημένη, σὺ ἐν γυναιξί, καὶ εὐλογημένος ὁ καρπὸς τῆς κοιλίας σου,

Il coro di sinistra completa:

S. Gioisci, Vergine Madre di Dio, Maria piena di grazia: il Signore è con te. Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo seno,

Χ. ὅτι Σωτῆρα ἔτεκες τῶν ψυχῶν ἡμῶν.

C. perché hai partorito il Salvatore delle anime nostre.

In tutte le feste del Signore e della Madre di Dio, senza eccezione, come pure nelle memorie dei santi, se c'è l'artoklasía si canta sempre questo tropario; invece nella settimana del rinnovamento, si canta Cristo è risorto.

Al termine del tropario, il diacono dice:

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

D. Preghiamo il Signore.

Χ. Κύριε ἐλέησον.

C. Signore, pietà.

Il sacerdote, posta la mano sul pane innalzato, vi imprime una croce e recita ad alta voce questa preghiera, mentre gli altri sacerdoti sostengono il pane:

Ι. Κύριε Ἰησοῦ Χριστέ, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ὁ εὐλόγησας τοὺς πέντε ἄρτους ἐν τῇ ἐρήμῳ, καὶ ἐξ αὐτῶν πεντακισχιλίους ἄνδρας χορτάσας, Αὐτός εὐλόγησον καὶ τοὺς ἄρτους τούτους, τὸν σίτον, τὸν οἶνον καὶ τὸ ἔλαιον, καὶ πλήθυνον αὐτὰ ἐν τῇ ἁγία Ἐκκλησία, τῇ πόλει (Μονῆ, Κώμη) καὶ τῇ νήσῳ ταύτῃ, ἐν τοῖς οἴκοις τῶν ἐορταζόντων καὶ εἰς τὸν κόσμον σου ἅπαντα· καὶ τοὺς ἐξ αὐτῶν μεταλαμβάνοντας πιστοὺς δούλους σου ἀγιάσον.

S. Signore Gesù Cristo Dio nostro, che hai benedetto i cinque pani nel deserto, e con essi hai saziato cinquemila uomini, benedici tu stesso anche questi pani, il grano, il vino e l'olio: e fa' che abbondino in questa santa chiesa, in questa città (o regione, paese, isola, santo monastero), nelle case di chi celebra questa festa e in tutto il tuo mondo, e santifica i tuoi servi fedeli che ne prenderanno.

Ὅτι σὺ εἶ ὁ εὐλογῶν καὶ ἀγιάζων τὰ σύμπατα, Χριστέ

Poiché tu sei colui che bene-

ὁ Θεός ἡμῶν, καὶ σοὶ τῆν
δόξαν ἀναπέμπομεν σὺν τῷ
ἀνάρχῳ σου Πατρὶ καὶ τῷ
παναγίῳ καὶ ἀγαθῷ καὶ
ζωοποιῷ σου Πνεύματι, νῦν
καὶ ἀεὶ, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας
τῶν αἰώνων.

X. Ἀμήν.

Il sacerdote che ha dato la benedizione e gli altri presbiteri, dopo aver baciato il pane, entrano nel santuario - preceduti dal diacono - cantando (una sola volta):

I. Πλούσιοι ἐπτώχευσαν καὶ
ἐπέινασαν· οἱ δὲ ἐκζητοῦντες
τὸν Κύριον, οὐκ ἐλαττωθήσο-
νται παντὸς ἀγαθοῦ.

I cori riprendono due volte il versetto, quindi iniziano il canto degli apósticha, secondo il typikón. Al termine il cantico di Simeone (Lc 2,29-32):

A. Νῦν ἀπολύεις τον δοῦλόν
σου, Δέσποτα, κατὰ τὸ ῥῆμά
σου, ἐν εἰρήνῃ, ὅτι εἶδον οἱ
ὀφθαλμοί μου τὸ σωτήριόν
σου, ὃ ἠτοίμασας κατὰ πρό-
σωπον πάντων τῶν λαῶν,
φῶς εἰς ἀποκάλυψιν ἐθνῶν,
καὶ δόξαν λαοῦ σου Ἰσραήλ
Ἀμήν. Ἅγιος ὁ Θεός, Ἅγιος
ἰσχυρός, Ἅγιος Ἀθάνατος,
ἐλέησον ἡμᾶς. (γ')

Δόξα... καὶ νῦν...

dice e santifica tutto l'universo, o Cristo Dio nostro, e a te noi rendiamo gloria, insieme al Padre tuo senza principio e al santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amin.

S. I ricchi sono divenuti poveri e affamati, ma quelli che cercano il Signore non mancheranno di alcun bene.

L. Ora lascia, o Sovrano, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola: perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli, luce per illuminare le genti e gloria del tuo popolo Israele.

Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. **3 volte.**

Gloria... ora e sempre...

Παναγία Τριάς, ἐλέησον ἡμᾶς. Κύριε, ἰλάσθητι ταῖς ἁμαρτίαις ἡμῶν. Δέσποτα, συγχώρησον τὰς ἀνομίας ἡμῖν. Ἄγιε, ἐπίσκεψαι καὶ ἴασαι τὰς ἀσθενείας ἡμῶν, ἔνεκεν τοῦ ὀνόματός σου.

Κύριε, ἐλέησον. Κύριε, ἐλέησον, Κύριε, ἐλέησον.

Di nuovo:

A. Δόξα... καὶ νῦν...

Poi:

A. Πάτερ ἡμῶν ὁ ἐν τοῖς οὐρανοῖς, ἀγιασθήτω τὸ ὄνομά σου, ἐλθέτω ἡ βασιλεία σου, γενηθήτω τὸ θέλημά σου, ὡς ἐν οὐρανῷ, καὶ ἐπὶ τῆς γῆς. Τὸν ἄρτον ἡμῶν τὸν ἐπιούσιον δὸς ἡμῖν σήμερον, καὶ ἄφες ἡμῖν τὰ ὀφειλήματα ἡμῶν, ὡς καὶ ἡμεῖς ἀφίεμεν τοῖς ὀφειλέταις ἡμῶν, καὶ μὴ εἰσενέγκῃς ἡμᾶς εἰς πειρασμόν, ἀλλὰ ρῦσαι ἡμᾶς ἀπὸ τοῦ πονηροῦ.

Sacerdote, ad alta voce:

I. Ὅτι σοῦ ἐστὶν ἡ βασιλεία καὶ ἡ δύναμις καὶ ἡ δόξα, τοῦ Πατρὸς, καὶ τοῦ Υἱοῦ, καὶ τοῦ Ἁγίου Πνεύματος, νῦν καὶ

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

L. Gloria... ora e sempre...,

L. Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno.

S. Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito,

ἀεί, καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

e gli apolytíkia.

Δ. Τοῦ Κυρίου δεηθῶμεν.

Χ. Κύριε ἐλέησον.

Il sacerdote, stando davanti alla porta bella e volto a occidente, benedice l'assemblea dicendo ad alta voce:

Ι. Εὐλογία Κυρίου καὶ ἔλεος αὐτοῦ ἔλθοι ἐφ' ὑμᾶς, τῇ αὐτοῦ θεία χάριτι καὶ φιλανθρωπία, πάντοτε, νῦν καὶ ἀεὶ καὶ εἰς τοὺς αἰῶνας τῶν αἰώνων.

Χ. Ἀμήν.

ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amin

D. Preghiamo il Signore.

C. Signore, pietà.

S. La benedizione del Signore e la sua misericordia vengano su di voi, per la sua divina grazia e il suo amore per gli uomini, in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

C. Amin.

Il sacerdote fa il congedo del vespro,

Ι. Δόξα σοι ὁ Θεός, ἡ ἐλπὶς ἡμῶν, Κύριε, δόξα Σοι.

Α. Δόξα... Καὶ νῦν...

Κύριε ἐλέησον (γ'), Πάτερ ἄγιε, εὐλόγησον.

S. Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

L. Gloria... ora e sempre...

Signore, pietà; *(3 volte)* Padre santo, benedici.

Il sacerdote, mentre il diacono sta all'esterno a destra e tiene l'oráριον come di consueto, fa il congedo:

Ι. Ὁ ἀναστὰς ἐκ νεκρῶν...

Χριστὸς ὁ ἀληθινὸς Θεὸς ἡμῶν ταῖς πρεσβείαις τῆς

S. Colui che è risorto dai morti *(o altra formula caratterizzante la festa che ricorre)...*

Cristo, vero Dio nostro, per l'intercessione della purissima Madre sua; per la potenza

παναχράντου καὶ παναμώμου ἁγίας Αὐτοῦ μητρὸς, δυνάμει τοῦ τιμίου καὶ ζωοποιοῦ Σταυροῦ, προστασίαις τῶν τιμίων ἐπουρανίων Δυνάμεων ἄσωμάτων, ἰκεσίαις τοῦ τιμίου, ἐνδόξου, προφήτου Προδρόμου καὶ Βαπτιστοῦ Ἰωάννου, τῶν ἁγίων, ἐνδόξων καὶ πανευφήμων Ἀποστόλων, τῶν ἁγίων ἐνδόξων καὶ καλλινίκων Μαρτύρων, τῶν ὁσίων καὶ θεοφόρων Πατέρων ἡμῶν, τῶν ἁγίων καὶ δικαίων θεοπατόρων Ἰωακείμ καὶ Ἄννης, καὶ πάντων τὸν Ἁγίων, ἐλεῆσαι καὶ σῶσαι ἡμᾶς, ὡς ἀγαθὸς καὶ φιλόανθρωπος καὶ ἐλεήμων Θεός.

Δι' εὐχῶν των ἁγίων Πατέρων ἡμῶν, Κύριε Ἰησοῦ Χριστέ, ὁ Θεὸς ἡμῶν, ἐλέησον καὶ σῶσον ἡμᾶς.

Αμήν.

della croce preziosa e vivificante; per la protezione delle venerabili celesti schiere incorporee; per le preghiere del venerabile e glorioso profeta, precursore e battista Giovanni; dei santi e gloriosi apostoli degni di ogni lode; dei martiri santi, gloriosi e vittoriosi; dei nostri padri pii e teòfori; dei santi e giusti progenitori di Dio, Gioacchino ed Anna; del santo (del giorno) di cui facciamo memoria, e di tutti i santi: abbia pietà di noi e ci salvi, poiché è Dio buono, amico degli uomini e misericordioso.

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi.

Tutti: Amin.

* * *